

**GARA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN  
ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI "PRODOTTI PER STOMIA  
ID.14PRE021"**

**PRECISAZIONE DEL 19.08.2015**

**DOMANDE:**

1)

Con la presente, in riferimento alla procedura di gara in oggetto, la scrivente [REDACTED] sottopone alla Vs cortese attenzione i chiarimenti di seguito riportati:

- Si chiede di chiarire quali siano le modalità di consegna: se trattasi di consegne ospedaliere (in un unico punto di consegna/deposito) o domiciliari (presso il domicilio dei pazienti);
- Nel caso in cui trattasi anche di consegne domiciliari, per poter redigere un'offerta remunerativa per la scrivente e vantaggiosa per Codesto Ente, si chiede di specificare quali distretti/realità si avvarranno delle consegne domiciliari e un'indicazione del numero previsto delle stesse.

2)

a) **Art. 1:** la procedura risulta finalizzata all'individuazione di più operatori economici, con un massimo di 5 per ogni lotto. Ciò risulta limitante e concretamente lesivo del *favor participationis*, posto che - seppur prendendo in considerazione soltanto i *competitor* maggiori sul territorio italiano - vi sono almeno 6 aziende potenzialmente interessate alla fornitura (Teleflex, Coloplast, Convatec, BBraun, Hollister e Dansac). La limitazione prevista - peraltro priva di motivazione - tende quindi ad escludere almeno uno dei fornitori *leader* di mercato dalla aggiudicazione, oltre a tutti i fornitori minori. Ciò comporta, inevitabilmente, una immotivata distorsione della concorrenza, oltre che una limitazione al diritto di libera scelta da parte del paziente, sancito dall'art. 32 della Costituzione, dal D.M. 332/1999, dalla L.104/92 (legge quadro sull'Handicap), nonché dal Patto della Salute approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, che all'art. 26 prevede espressamente la partecipazione delle Associazioni rappresentative dei pazienti alle scelte socio-sanitarie, proprio in attuazione di tale principio.

b) **Art.1:** per quanto riguarda i pazienti neostomizzati, il fatto che si "*tenga conto della graduatoria di aggiudicazione*" comporta una violazione del principio della libera scelta da parte del paziente, il quale deve subire tutta la sequela delle prove prodotti secondo la graduatoria stilata per sperare di trovare quello idoneo, trovandosi costretto a rinunciare al principio della prevalenza (in termini concreti di tempistica) delle sue specifiche esigenze sanitarie e delle caratteristiche uniche della sua stomia e della sua cute. Inoltre, nel caso in cui il prodotto realmente idoneo alle

caratteristiche anatomiche del paziente si trovasse fuori dalla graduatoria, posta la limitazione della fornitura a soli 5 operatori economici, detto principio basilare verrebbe ulteriormente lesa. Si allega, in proposito, quanto recentemente pubblicato a firma del Cav. Francesco Diomede, Presidente di FINCOPP.

c) Ai fini del confezionamento dell'offerta, si chiede di confermare che i certificati CE e le certificazioni di qualità (ISO) possono essere depositate in lingua originale, come stabilito da Sent. C.d.S. n. 726/2014.

d) Ai fini della predisposizione di offerte serie ed efficaci, si chiede inoltre di rinviare il termine di scadenza, che costringe gli Operatori Economici a studiare e predisporre le offerte durante il periodo di Agosto, notoriamente di minor copertura delle presenze aziendali, con conseguente difficoltà organizzativa, che potrebbe riverberarsi sulla bontà dell'offerta. Siamo invece certi che il Vostro Ente, nell'ottica della massima efficienza operativa, desidera ricevere - anche a tutela della salute dei pazienti assistiti - offerte bene e compiutamente ponderate, trattandosi di fornitura di dispositivi salvavita.

Con la presente comunicazione si chiede pertanto che l'Ente destinatario fornisca i chiarimenti richiesti e contestualmente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 *octies* e 21 *nonies* della L. 241/1990

#### PROVVEDA IN VIA DI AUTOTUTELA

mediante l'adozione di ogni idoneo provvedimento:

- alla rimozione delle sopra descritte criticità della procedura, al fine della garanzia di legittimità della stessa, con particolare riferimento alla rimozione del limite di 5 fornitori per lotto;
- al rinvio della data di scadenza della presentazione delle offerte, attualmente fissata al 11/09/2015.

## **RISPOSTE:**

- 1) Non si tratta di consegne domiciliari ma “ospedaliere”, con punto di consegna principale individuato nel Magazzino Interporto Loc. Villanova di Pordenone.
  
- 2) Art. 1: si conferma quanto già previsto dalle Norme di partecipazione alla gara e si specifica quanto segue:
  - premesso che le stazioni appaltanti hanno l’obbligo di procedere all’affidamento delle pubbliche forniture secondo la normativa di riferimento in materia (Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 163/2006, Regolamento di esecuzione di cui al Dpr 207/2010 e s.m.i. e, nel caso specifico, D.M. 332/99 art. 8 comma 2), si evidenzia che il capitolato tecnico della gara in argomento è stato predisposto dai referenti tecnici delle singole Aziende del SSR interessate con l’obiettivo di consentire la massima partecipazione possibile agli operatori economici presenti sul mercato, al fine di garantire il principio di libera concorrenza. Allo scopo di favorire una maggiore opportunità di scelta, rispetto alla situazione attuale, alle Aziende del SSR in termini di prodotti da mettere a disposizione degli utenti finali, l’EGAS ha inoltre stabilito di utilizzare – sempre di concerto con i referenti tecnici delle singole Aziende del SSR – tra i vari strumenti messi a disposizione dal Codice degli Appalti, la procedura cosiddetta “Accordo quadro”, che prevede appunto la possibilità di pervenire all’individuazione di più soggetti idonei per ogni lotto, anziché di un solo aggiudicatario per lotto.
  - anche per gli utenti finali “neostomizzati” la priorità di acquisto è la “maggiore rispondenza alle caratteristiche anatomiche dei pazienti”, come chiaramente indicato nell’art. 1 delle Norme di partecipazione alla gara. Dato che la gara è stata bandita con la modalità “Accordo quadro”, risulta evidente che il criterio di acquisto va applicato nel rispetto dell’art. 59 del Codice degli Appalti.  
Esemplificando, nel caso specifico:
    - al paziente neostomizzato viene data l’opportunità di usufruire del dispositivo, tra quelli valutati idonei da apposita Commissione Giudicatrice, che meglio si adatta alle sue caratteristiche anatomiche;
    - per i pazienti neostomizzati per i quali dovesse risultare indifferente l’utilizzo di uno qualsiasi dei dispositivi valutati come idonei all’interno di uno stesso lotto, il criterio di acquisto da privilegiare è quello della rotazione tra le ditte risultate idonee, sulla base della graduatoria di aggiudicazione.

Si conferma che i certificati CE e le certificazioni di qualità (ISO) possono essere depositate in lingua originale.

La data di scadenza della presentazione delle offerte (11/09/2015) è confermata, stante che la gara è stata bandita con Determina EGAS 433/2015 del 22/07/2015 e che il termine di presentazione delle offerte è stato definito in 52 giorni anziché in 40, proprio in considerazione del periodo di espletamento della procedura.